



CORONAMENTO SUPERIORE

Durante lo svolgimento dei lavori sono inoltre emerse alcune criticità relative allo stato di conservazione della torre e di alcuni suoi componenti strutturali come le merlature e i “baccanelli” (mensoloni in pietra di Rezzato alla base delle merlature). L’installazione del ponteggio e l’esecuzione della prima fase di pulitura hanno infatti consentito di individuare alcuni problemi in precedenza non visibili, celati dalla patina nera che ricopriva le superfici.

Stato di conservazione dei merli Cinquecenteschi

Le indagini ravvicinate hanno rivelato fessure importanti su buona parte delle merlature, con accentuati fuori-piombo per i quali già erano previsti alcuni interventi demandati ad una successiva fase incentrata sulla Torretta Rinascimentale.

Stato di conservazione dei mensoloni in pietra di Rezzato a sostegno delle merlature cinquecentesche

I mensoloni presentavano fessurazioni passanti in corrispondenza dell’innesto nella muratura e lesioni imputabili al cedimento della struttura sotto il peso delle merlature stesse.

Stato di conservazione del paramento murario in Medolo

Dopo l’installazione del ponteggio l’analisi ravvicinata delle fessure nella parte alta della torre e in particolare di numerose fessure e cavillature ad andamento verticale negli elementi in Medolo a paramento dei quattro cantonali, ha confermato i sospetti circa la condizione della spinta delle volte interne della torre medioevale.

Alla luce di queste problematiche si è reso necessario definire alcuni interventi, anche di consolidamento strutturale, inizialmente non previsti in questi appalti, e di anticipare alcune operazioni inserite nelle fasi di lavorazione successive (fase 4 e fase 5) previste per un prossimo futuro, in modo da ottimizzare anche i costi derivanti dall’installazione dei ponteggi.

In particolare sono stati messi in atto ulteriori interventi di consolidamento. Per i baccanelli sono state studiate e posizionate delle briglie metalliche di sostegno. I merli in laterizio sono stati consolidati con la ricucitura delle fessurazioni passanti con barre in acciaio inox e ghisa, con l’applicazione di intonaco strutturale (FRCM) sulle superfici rivolte verso l’interno, con la ricucitura delle fessurazioni nelle merlature mediante l’inserimento di barre filettate inghisate e con il posizionamento di strutture in carpenteria metallica che, svolgendo l’azione di tirante/puntone, consentono di stabilizzare le merlature anche sotto l’azione di un eventuale evento sismico.

Sono stati inoltre posizionati due sistemi di cerchiatura della torre, formati da quattro catene metalliche, ciascuna in corrispondenza dell’imposta delle volte a crociera interne alla torre, sfruttando, in due casi, passaggi che collegano il prospetto sud a quello nord lunghi 12 metri, già esistenti all’interno della struttura muraria.

Il consolidamento delle merlature ha richiesto la rimozione della copertura della torre medioevale, rendendo visibile l’originaria pavimentazione in lastricato lapideo, ora protetta con una membrana impermeabile e che sarà restaurata in futuro con un progetto specifico.